



Comune di Bologna
Quartiere Porto-Saragozza

**PATTO DI COLLABORAZIONE CON ARTE SOTTO I PORTICI APS INTITOLATO “NO
TAG OLTRE LE MURA” PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI RIMOZIONE DEL
VANDALISMO GRAFICO LUNGO LE MURA DEL PARCO 11 SETTEMBRE 2001 E
STRADE LIMITROFE.**

Il Presidente del Quartiere Porto-Saragozza

Lorenzo Cipriani

PATTO DI COLLABORAZIONE CON ARTE SOTTO I PORTICI APS INTITOLATO "NO TAG OLTRE LE MURA" PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI RIMOZIONE DEL VANDALISMO GRAFICO LUNGO LE MURA DEL PARCO 11 SETTEMBRE 2001 E STRADE LIMITROFE.

TRA

Il Quartiere Porto-Saragozza del Comune di Bologna, codice fiscale n. 01232710374, di seguito denominato "Comune", con sede in Bologna, via dello Scalo n. 21, rappresentato al fine del presente atto dal Direttore Massimiliano Danielli, domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente,

E

l'Associazione Arte sotto i portici APS, con sede a Bologna in Via Montebello, 7 - 40121 Bologna, codice fiscale n. 91378110372, rappresentata dal sig. Francesco Cordua, in qualità di legale rappresentante, e di seguito denominata Proponente

PREMESSO

- che l'art. 118 comma 4 Cost. nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- che in accoglimento di tale principio lo Statuto Comunale all'art. 4 bis prevede che il Comune, in attuazione del principio programmatico di sussidiarietà orizzontale, attua il metodo dell'amministrazione condivisa e ne disciplina con apposito regolamento soggetti, processi e forme di sostegno al fine di valorizzare e coinvolgere attivamente nei processi della programmazione e della progettazione gli Enti del Terzo settore, le libere forme associative, le Case di Quartiere e tutti gli altri soggetti civici formali e informali che non perseguono scopo di lucro e attivare connessioni tra questi e le risorse attive sul territorio per la costruzione di attività di interesse generale complementari e sussidiarie a quella dell'Amministrazione e di interventi di cura e di rigenerazione dei beni comuni urbani;
- che il Comune di Bologna ha pertanto approvato con P.G. n. 769201/2022 il "Regolamento generale sulle forme di collaborazione tra soggetti civici e Amministrazione per la cura dei beni comuni urbani e lo svolgimento di attività di interesse generale", di seguito denominato Regolamento, che determina criteri e procedure per la concessione di forme di sostegno ai progetti di amministrazione condivisa;
- che l'Amministrazione ha individuato nell'Area Quartieri - U.O. Amministrazione Condivisa, Terzo Settore e Cittadinanza Attiva l'interfaccia che cura i rapporti tra i soggetti civici e i Quartieri, in particolare con gli Uffici Reti e Lavoro di Comunità, e gli altri uffici comunali per l'applicazione del Regolamento e per pervenire alla stesura dei Patti di Collaborazione come risultato di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di

complessità degli interventi e alla durata concordati in fase di progettazione condivisa, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa;

- che sono state inoltre individuate in capo agli Uffici Reti e Lavoro di Comunità dei Quartieri, tra le altre, le funzioni di promozione, progettazione condivisa e predisposizione, gestione amministrativa e valutazione dei patti di collaborazione;
- che la proposta di collaborazione presentata dal Proponente, P.G. N. 124631/2025 è stata resa pubblica dal Comune sulla rete civica, come previsto dall'art. 7 comma 4 del Regolamento, e che al termine del periodo di pubblicazione non sono giunti eventuali elementi utili alla sua valutazione;
- che la proposta risponde ai criteri generali di valutazione dell'art.12 del Regolamento;
- che la proposta è in linea con le priorità di mandato e con gli indirizzi di Quartiere, di contrasto al vandalismo grafico, al presidio del territorio ed al tema di riqualificazione del territorio, nonché con i precedenti patti di collaborazione sottoscritti con gruppi no Tag;
- che della progettazione condivisa è stato redatto verbale agli atti del Quartiere P.G. N. 232558/2025;
- delle attività previste è stata data informazione al Dipartimento Lavori Pubblici, Verde, Mobilità, U.I. Portici Patrimonio Mondiale;
- delle attività sono stati inoltre informati l'Urp e la Polizia Locale del Quartiere Porto-Saragozza;
- La proposta prevede di rinnovare l'attività di contrasto al vandalismo grafico con i propri volontari e con la partecipazione della Direzione della Casa Circondariale.

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE

1. OBIETTIVI E ATTIVITÀ PREVISTE

Il presente Patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e il proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di progettazione condivisa, a seguito della proposta pervenuta, e riassunti in apposito verbale come previsto dall'art. 7 del Regolamento. La progettazione condivisa, quale processo dinamico di cooperazione tra tutti i soggetti coinvolti, potrà essere riaperta anche nel corso della realizzazione degli interventi al fine di valutare l'andamento delle attività e concordare eventuali interventi correttivi e/o integrativi anche in relazione ad altre specifiche progettualità tematiche o territoriali o agli esiti di percorsi partecipativi o di programmazione condivisa.

La collaborazione persegue l'obiettivo di rinnovare l'attività di contrasto al vandalismo grafico con i volontari dell'Associazione arte sotto i Portici APS e con la partecipazione della Direzione della Casa Circondariale.

Tale progetto mira a favorire il reinserimento della persona in condizione di marginalità nella società per il tramite dell'impegno di volontariato, vissuto in un contesto ampio di ripristino del decoro urbano, riqualificazione e tutela ambientale, promozione della conoscenza del patrimonio artistico della città di Bologna.

In particolare l'attività proposta è ispirata alle seguenti finalità:

1. contrasto al vandalismo grafico e rimozione dello stesso;
2. promozione del decoro urbano;
3. promozione del senso civico di appartenenza ai e dei luoghi;
4. introduzione del volontariato come pratica sociale riparativa da parte di persone detenute;
5. valorizzazione dell'arte e del lavoro di cura dell'ambiente come strumento di empowerment dei soggetti fragili;
6. implementazione di momenti partecipativi per l'inclusione e la rieducazione sociale di soggetti ad alto rischio di emarginazione sociale.

Le attività di rimozione del vandalismo grafico saranno realizzate lungo il muro del parco del 11 Settembre 2001 e in zone limitrofe che verranno identificate successivamente in raccordo con il Quartiere ad esclusione degli immobili soggetti a tutela della Soprintendenza.

Il patto prevederà, quali forme di sostegno, la fornitura diretta di materiali strumentali alla realizzazione degli interventi, compatibilmente con il budget disponibile annualmente per il Quartiere.

Delle attività previste dal presente patto è stata data previa e completa informazione alla U.O. Nucleo Operativo Interventi del Settore Lavori Pubblici, Verde e Mobilità, l'URP ed il Nucleo di Polizia Locale del Quartiere Porto-Saragozza.

2. MODALITÀ' DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano ad operare:

- in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;
- conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirando le proprie relazioni ai principi indicati all'art. 2 del Regolamento e svolgendo le attività indicate nel presente patto nel rispetto di essi, valorizzando la partecipazione, l'autonomia civica, il principio della "porta aperta", la prossimità e il lavoro in rete;
- in particolare, le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili al fine di garantire una piena e tempestiva circolarità delle informazioni e valorizzare informazioni e monitorare lo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione Comunale;

I proponenti si impegnano a:

- utilizzare il logo “Collaborare è Bologna” e del Quartiere/Settore su tutto il materiale eventualmente prodotto nell’ambito delle attività previste nel presente patto;
- Utilizzo dell'applicazione App Portici per la gestione degli interventi di pulitura, rimozione dei vandalismi grafici e tinteggiatura.
- attenersi alle indicazioni operative e di sicurezza fornite dagli uffici comunali in merito alle modalità di realizzazione delle attività indicate nel presente patto come da verbale agli atti del Quartiere. Eventuali ulteriori indicazioni operative che si rendessero necessarie nel corso delle attività verranno condivise con il proponente e redatte in forma scritta;
- intervenire nella pulizia dei muri di immobili individuati a seguito di specifici sopralluoghi con referenti del Quartiere, della U.O. Amministrazione Condivisa, Terzo Settore e Cittadinanza Attiva, con tecnici del Comune e con il supporto del referente del Gruppo informale di cittadini volontari No Tag Fuori Porta Saragozza;
- utilizzare il rimotore sui tag, prima di qualsiasi riverniciatura;
- intervenire solo dopo aver ottenuto formale nulla osta dalle proprietà, con il supporto del Quartiere e della U.O. Amministrazione Condivisa, Terzo Settore e Cittadinanza Attiva;
- apporre eventuali cartelli di avviso di divieto di sosta almeno 72 ore prima, laddove vi fosse la necessità di intervenire su porzioni murarie e/o di colonnati a ridosso della sede stradale e di eventuali parcheggi;
- per quanto al punto precedente, comunicare al Quartiere la programmazione degli interventi con un preavviso di 30 giorni, al fine di consentire la predisposizione di eventuali ordinanze di divieto di sosta, nonché l’eventuale reperimento di cartellonistica;
- ad operare con la necessaria prudenza a seconda dei casi specifici di intervento, nonché a munirsi di opportuna polizza assicurativa contro gli infortuni e per la responsabilità civile verso terzi.

Si consiglia l’iscrizione, da parte del Proponente, al canale Telegram della Regione Emilia Romagna AllertaMeteoER” (<https://t.me/AllertaMeteoEMR>) al fine di essere informati sugli avvisi e le allerte emanate in caso di eventi avversi o emergenze al fine di sospendere o rimandare le eventuali attività all’aperto potenzialmente coinvolte nel periodo e nei luoghi interessati da tali eventi.

Il Comune si impegna a valutare, nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto delle proprie priorità di intervento, anche su segnalazione del proponente, gli adeguamenti necessari per rendere maggiormente efficaci le azioni previste nell’interesse della cittadinanza.

3. FORME DI SOSTEGNO

Il Comune, come esplicitamente concordato con i Proponenti in fase di progettazione condivisa, sostiene la realizzazione delle attività concordate attraverso:

- la fornitura a titolo gratuito, compatibilmente con le risorse disponibili e programmate, di strumenti, attrezzature e dispositivi necessari alla realizzazione degli interventi che, salvo il normale deterioramento dovuto all'utilizzo, devono essere restituiti in buone condizioni al termine delle attività: pennelli, tute, mascherine, rulli, rimotori, vernici, guanti, sacchi, scope e qualsiasi attrezzatura utile alla realizzazione degli interventi di rimozione dei tag. Il materiale fornito dovrà essere utilizzato nelle forme e nei modi concordati con il Comune anche con specifiche indicazioni tecnico-operative qualora necessarie, con la dovuta cura e diligenza;
- il supporto di un membro del Gruppo Informale di cittadini No Tag Fuori Porta, nell'attività di progettazione complessiva e/o di attuazione degli interventi per la corretta realizzazione delle attività, favorendo altresì l'incontro con le competenze presenti all'interno della comunità e liberamente offerte;
- facilitazioni di carattere procedurale in relazione agli adempimenti che i soggetti civici devono sostenere per l'ottenimento dei permessi, comunque denominati, strumentali alle azioni progettuali o alle iniziative di promozione e di autofinanziamento, come meglio specificato all'art. 16 del Regolamento. In particolare, per gli interventi di pulizia di porzioni di muro a filo parcheggio, si provvederà con eventuali ordinanze di divieto di sosta entro le 24 ore, secondo la calendarizzazione degli interventi programmati e comunicati al quartiere almeno 30 giorni prima, con conseguente comunicazione da parte del Quartiere al settore competente almeno 15 giorni prima dell'intervento; a tal proposito potrà essere previsto il reperimento della relativa segnaletica/cartellonistica di divieto di sosta per il tramite della U.O. Manutenzione Strade, in base alle eventuali disponibilità (quale forma di sostegno da parte dell'amministrazione: fornitura di 3 o 4 cartelli per almeno un paio di interventi durante l'anno);
- esenzione totale:
 - dal pagamento del canone per l'occupazione di suolo pubblico secondo quanto previsto dall'articolo 69 del vigente Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale;
 - dal pagamento della tassa rifiuti giornaliera per le occupazioni di suolo pubblico non aventi carattere commerciale di cui all'art. 20 bis del Regolamento comunale per la disciplina della tassa rifiuti (TARI) di cui all'art.1 comma 641 e ss. della legge 147/13 e ss. mm.;
- l'utilizzo dei mezzi e degli spazi di informazione dell'Amministrazione quali la rete civica e le newsletter, giornalino di Quartiere, al fine di fornire visibilità alle azioni realizzate dai soggetti civici e dagli ulteriori soggetti da questi coinvolti in qualità di sostenitori nelle attività previste dal patto;
- eventuale supporto mediante opera prestata da singoli cittadini quale forma di riparazione del danno nei confronti dell'Ente ai fini previsti dalla legge o con le modalità previste dalla normativa in materia di lavoro di pubblica utilità, nel rispetto dei relativi rapporti convenzionali sottoscritti dal Comune;

- utilizzo gratuito, occasionale o transitorio e non esclusivo della sala di Consiglio del Quartiere Porto Saragozza, in base agli artt. 21 e 22 del Regolamento, previ accordi con il Quartiere stesso;
- la fornitura diretta dei materiali specificati al primo punto del presente elenco, compatibilmente con le disponibilità a bilancio del Quartiere, da suddividersi eventualmente in tranche, a seguito dell'individuazione degli immobili sui quali intervenire, dell'acquisizione dei nulla osta delle proprietà e della programmazione e calendarizzazione degli interventi.

Le forniture inoltre saranno eseguite a seguito dell'individuazione dei materiali e dei beni necessari agli interventi, a cura del Proponente. La fornitura sarà infine garantita nel limite delle risorse economiche disponibili del quartiere: fornitura di vernici e altri beni di consumo strumentali.

La relazione delle attività dovrà essere presentata al termine del progetto e comunque non oltre 90 giorni dalla sua conclusione o alle scadenze intermedie eventualmente previste.

4. RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA

Il Proponente si impegna a fornire al Comune, anche tramite condivisione dei contenuti pubblicati sui propri canali web e social e, se attivato, sul proprio profilo nella sezione "Partecipa" del sito Iperbole al termine delle attività e alla scadenza del patto, una relazione illustrativa che contenga le informazioni relative agli obiettivi, le azioni intraprese, i risultati raggiunti, le risorse utilizzate, valorizzando l'utilizzo di tabelle e grafici, strumenti multimediali e fotografici.

La relazione dovrà essere trasmessa tramite mail a:

ufficioretiportosaragozza@comune.bologna.it

Tale relazione, fatto salvo quanto indicato all'art. 33 del Regolamento relativamente a quella esplicitamente prevista per le eventuali risorse finanziarie e nel rispetto di eventuali scadenze intermedie, dovrà comunque essere presentata non oltre 90 gg. dalla scadenza del patto; la mancata presentazione verrà evidenziata nello spazio comunicativo relativo al progetto e costituirà elemento di valutazione in caso di presentazione di ulteriori progetti da parte del proponente.

Il Comune si impegna a promuovere un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dal Proponente nell'ambito della collaborazione con l'Amministrazione e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto. Il Comune pertanto renderà pubblici, nelle forme ritenute più opportune, i materiali promozionali e di rendicontazione prodotti dal proponente in relazione alle attività previste nel presente patto, anche al fine di misurare i risultati derivanti dalla collaborazione con i soggetti civici.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività e a vigilare sul suo andamento tramite sopralluoghi specifici.

5. DURATA

La durata del presente patto di collaborazione è dalla sottoscrizione al 30/06/2026.

È onere del Proponente dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto di collaborazione.

Alla scadenza del patto le parti potranno concordare, previa valutazione positiva sui risultati raggiunti, la prosecuzione delle attività. Nel caso in cui la prosecuzione delle attività non preveda l'erogazione di sostegno finanziario, la nuova scadenza e le eventuali modifiche non sostanziali al contenuto del patto possono essere formalizzate per iscritto sotto forma di integrazione al presente patto. Nel caso in cui sia prevista una erogazione di sostegno finanziario occorre seguire l'iter ordinariamente previsto per la formalizzazione dei patti di collaborazione.

6. RESPONSABILITÀ

Al proponente saranno fornite informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui operano e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate o da adottare.

Le persone impegnate nello svolgimento delle attività concordate sono tenute ad utilizzare correttamente i dispositivi di protezione individuale che, sulla base della valutazione dei rischi, il Comune ritiene adeguati ed a rispettare le prescrizioni contenute nei documenti di valutazione dei rischi.

Il proponente risponde degli eventuali danni cagionati, per colpa o dolo, a persone o cose in occasione dello svolgimento delle attività concordate con il Comune.

I Proponenti, si assumono l'obbligo di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività i contenuti del presente patto di collaborazione, di coordinarli e di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

A norma dell'art.30 del Regolamento – I Proponenti si impegnano a munirsi di opportune coperture assicurative contro gli infortuni e per la responsabilità civile verso terzi.

In caso di mancata osservanza degli impegni da parte dei sottoscrittori possono essere previsti, fatto salvo quanto già indicato all'art. 4 relativamente alla mancata presentazione delle rendicontazioni, l'interruzione della collaborazione e l'impossibilità di sottoscrivere futuri patti di collaborazione.

7. DATI PERSONALI

I dati personali raccolti dal proponente nell'ambito del presente patto di collaborazione verranno trattati esclusivamente per le finalità perseguite dal patto; il proponente si impegna ad informare gli interessati, con le forme più idonee sulle finalità, modalità, durata e limiti del trattamento con riferimento ai partecipanti alle varie attività ed iniziative, previste dal presente patto, nel pieno rispetto della disciplina in materia di GDPR (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati) e successive integrazioni e/o modifiche.

8. CONTROVERSIE

Per eventuali controversie di natura tecnica, amministrativa o giuridica che dovessero insorgere in corso o al termine del presente patto, è competente il Foro di Bologna.

Bologna, lì

Per l'Associazione Arte sotto i portici APS

Il Legale rappresentante Francesco Cordua

Per il Quartiere Porto-Saragozza

Il Direttore Massimiliano Danielli

(Firmato digitalmente)
